



AMBITO TERRITORIALE 013
I.C. 71° "AGANOR-MARCONI"

c. f. 80024920631 - Cod. mecc. NAIC8CK00C
Traversa dell'Abbondanza - 80145 - NAPOLI
☎ Presidenza 081/7406028 Segreteria Telefax 081/7403636
Indirizzo di posta elettronica: naic8ck00c@istruzione.it
Posta Elettronica Certificata: naic8ck00c@pec.istruzione.it
Sito internet - www.aganoormarconi.edu.it

Curriculum verticale di



A.S. 2022/2023

Referente : Prof ssa Cristina Alfieri

Commissione Ed Civica ➡ Docenti in rappresentanza dei tre ordini di scuola dell'I.C:

Giulia Torrente, De Biase Rosa (scuola dell'Infanzia); Mola Rita, Teresa Andreozzi (scuola primaria)Anna Caiazzo, Giuseppa Perna (SSI)

INDICE

PREMESSA

CAP 1. Caratteristiche generali di un curriculum di ed Civica

1.1 Riferimenti normativi e identità del nuovo insegnamento

1.2 I tre nuclei tematici

1.3 Obiettivi generali dei tre nuclei tematici

CAP. 2 : U.d.A “*Viaggio e mondialità*”. *Percorso interdisciplinare / pluridisciplinare sul tema della legalità attraverso l'esplorazione dello spazio , dei territori, degli ambienti (fisici, astratti, digitali) in relazione alla dimensione globale.*

2.1 : Elaborazione U.d.a per la scuola dell'infanzia

2.2: Elaborazione U.d.a per la scuola primaria e SSI

2.3 : la valutazione

CAP. 3 : Il curriculum esperienziale

Conclusioni

PREMESSA

La legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021. La decisione interviene a modificare l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione introdotto nel 2008 con l'obiettivo di formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.



L'educazione civica è fondamentale, per conoscere **diritti e doveri di ogni cittadino**, quindi studiarla è importante, per accompagnare le nuove generazioni in un percorso di consapevolezza e responsabilità sociale, elementi minati da gravi carenze nelle relazioni e nella sfera emotiva. Ciò è acuito ancor di più in un'epoca di emergenza sanitaria che ha visto l'isolamento sociale di grandi e piccini ; esso ha inevitabilmente tracciato le vite dei singoli, ha destabilizzato la crescita collettiva e individuale , a discapito delle competenze sociali.

E' dovere delle agenzie educative, tra cui la scuola, prendersi carico di questa criticità sociale/relazionale e realizzare “ponti comunicativi” tra i gruppi dei pari e in modo verticale, su temi che possano motivare , e promuovere una spinta propositiva nei nostri alunni L'obiettivo è fare in modo che *“le ragazze e i ragazzi, fin da piccoli, possano imparare principi come il rispetto dell'altro e dell'ambiente che li circonda, utilizzino linguaggi e comportamenti appropriati quando sono sui social media o navigano in rete”*

“...i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva”.

CAPITOLO 1. Caratteristiche generali di un curriculum di ed Civica



1.1 Riferimenti normativi e identità del nuovo insegnamento

La legge prevede che le scuole organizzino un curriculum di almeno 33 ore annue e che valutino l'educazione Civica come una disciplina a parte anche se svolta in forma trasversale. La prospettiva trasversale dell'insegnamento supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo la valenza **di matrice valoriale trasversale** da coniugare con le discipline di studio, che vorrebbe evitare aggregazioni superficiali di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari”.

Le Linee guida svolgono elemento di indirizzo, di orientamento. In esse, si evince che è cura del collegio dei docenti, quello di dover integrare i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al Piano triennale dell'offerta formativa con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione Civica, al fine dell'attribuzione della valutazione di cui all'articolo 2, comma 6 della legge 20 agosto 2019, n. 92. Nell'Allegato A si specifica chiaramente che il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle presenti Linee Guida -Allegati A, B e C che ne sono parte integrante, provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art.6 del D.P.R. n.275/1999, ad inserire nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione Civica utilizzando, per la loro attuazione, l'organico dell'autonomia. La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF, dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione Civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione Civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione

di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica.

La prospettiva trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica. La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'Educazione Civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. Lo sviluppo di atteggiamenti autonomi e responsabili deve essere perseguito attraverso tutti gli insegnamenti nel curriculum, in modo quotidiano, diffuso e ordinario. In ogni insegnamento è presente il punto di vista della cittadinanza; tutti i saperi costruiscono la cittadinanza.

1.2 I tre nuclei tematici



Nello specifico:

La Costituzione



Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta Costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

Lo sviluppo sostenibile



Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento.

Cittadinanza digitale



A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

1.3 Obiettivi generali dei tre nuclei tematici



Obiettivi generali del nucleo Cittadinanza e Costituzione

1. Promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità;
2. Sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società”;
3. Sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità”;
4. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
5. Promuovere la conoscenza del pluralismo istituzionale, disciplinato dalla Carta Costituzionale
6. Sostenere l'avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro



Obiettivi relativi al nucleo SVILUPPO SOSTENIBILE

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.



Obiettivi relativi al nucleo EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
- Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
- Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati;

- Ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;
- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali;
- Adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;
- Creare e gestire l'identità digitale;
- Essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi;
- Rispettare i dati e le identità altrui;
- Utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo sé stessi e gli altri;
- Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico;
- Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul **benessere psicofisico** e **sull'inclusione sociale**, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al **bullismo** e al **cyber bullismo**.

Tutti gli obiettivi aneleranno al perseguimento delle **otto competenze chiave** :

- **Competenza alfabetica funzionale** • **Competenza multilinguistica** • **Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria** • **Competenza digitale** • **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare** • **Competenza in materia di cittadinanza** • **Competenza imprenditoriale** • **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**



Nel documento “*Indicazioni nazionali e nuovi scenari*”, viene ben delineato l’apporto che le singole discipline possono fornire per la costruzione degli strumenti culturali e lo sviluppo delle competenze chiave:

- Le lingue per la comunicazione e la costruzione delle conoscenze, per lo sviluppo delle competenze della comunicazione nella madrelingua, plurilingue e interculturale, per l’inclusione sociale e la partecipazione democratica.
- Gli ambiti della storia e della geografia, per la valorizzazione dell’identità e l’educazione al patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva, per una prima comprensione del mondo, per mettere in relazione temi economici, giuridici, antropologici, scientifici e ambientali.
- Il pensiero matematico, per spiegare fenomeni, tendenze naturali e sociali (statistica), per stimolare la capacità di argomentare, di confrontarsi, di negoziare e costruire significati, di aprirsi a soluzioni temporanee con nuove aperture nella costruzione di conoscenze personali e collettive.
- Il pensiero computazionale (che ha alla base lingua e matematica), per acquisire la capacità di risolvere problemi, pianificando strategie (analisi, scomposizione, pianificazione), e di agire consapevolmente.
- Il pensiero scientifico, per la capacità di leggere la realtà in modo razionale e critico, senza pregiudizi, dogmatismi e false credenze.
- Le Arti per la cittadinanza, per la valorizzazione delle capacità creative, estetiche ed espressive, la fruizione consapevole dei beni artistici, ambientali e culturali, il riconoscimento del loro valore per l’identità sociale e culturale, la comprensione della necessità della salvaguardia e della tutela a partire dal territorio di appartenenza, lo sviluppo di relazioni interculturali basate sulla comunicazione, la conoscenza e il confronto fra culture diverse.
- Il corpo e il movimento, per la promozione di esperienze cognitive, sociali, culturali ed affettive.
- Le competenze sociali, digitali, metacognitive e metodologiche da perseguire in ogni ambito perché alimentano quattro competenze chiave irrinunciabili:
 - Competenze sociali e civiche, attraverso un ambiente di apprendimento democratico, in cui promuovere la discussione, la comunicazione, il lavoro cooperativo, la contestualizzazione dei saperi nella realtà, l’empatia, la responsabilità, l’educazione alla legalità mediante la definizione e la condivisione delle regole;

- Competenza digitale, per acquisire, oltre le abilità tecniche, la competenza del saper cercare, scegliere, valutare le informazioni in rete, e l'assunzione della responsabilità nell'uso dei mezzi per non nuocere a sé stessi e agli altri.

- Imparare ad imparare per acquisire, nella società dell'informazione, la capacità di accedere alle stesse ed abilità di studio e di ricerca (autoregolazione, capacità di governare i tempi del proprio lavoro, priorità, organizzazione di spazi e strumenti, autovalutazione);

- Spirito di iniziativa ed imprenditorialità per assumere iniziative, pianificare, progettare, agire in modo flessibile e creativo.

Competenze personali

- Resilienza
- Responsabilità
- Dedizione
- Motivazione
- Curiosità
- Autodisciplina
- Autoriflessione
- Fiducia in se stessi

Competenze sociali

- Sensibilità/empatia
- Capacità d'integrazione
- Capacità comunicative
- Spirito critico
- Conoscenza della natura umana
- Capacità di lavoro in team
- Capacità di interazione

Competenze metodologiche

- Capacità di analisi
- Capacità organizzative
- Capacità di presentazione
- Capacità di problem solving
- Resistenza allo stress
- Gestione nuovi media

Capitolo 2 U.d.A. “Viaggio e mondialità”



Percorso interdisciplinare / pluridisciplinare sul tema della legalità attraverso l'esplorazione dello spazio , dei territori, degli ambienti (fisici, astratti, digitali) in relazione alla dimensione globale.

Durata :intero anno scolastico 2022/2023

La “*globalizzazione comunicativa*” rappresenta una delle criticità della realtà storica odierna. Le Agenzie Educative sono chiamate a gestire codesta emergenza sociale anelando alla realizzazione di una **comunità mondiale educante**; in essa , a partire dalle micro dimensioni , bisogna garantire il **recupero dell'identità territoriale**, per potersi poi aprire a un più ampio **dialogo comparativo**, **alla reciproca conoscenza**, allo studio di sistemi appartenenti a Paesi stranieri. **La pedagogia comparata** opera in codesta direzione , puntando l'attenzione sull'educazione allo sviluppo; la **pedagogia interculturale** incoraggia, nei curricula educativo-formativi, la messa a punto di percorsi volti alla **convivenza civile**, **all'orientamento sociale giovanile**, **all'educazione alla pace**, **alla democrazia** e **all'educazione comunitaria**.



L'Ed. Civica, per sua stessa identità, è portatrice di queste matrici basiche. A tal fine, la Commissione predisposta alla rimodulazione del presente documento di processo, intende, per l'a. s. 2022/2023 indirizzare il percorso condiviso dai tre ordini di scuola, verso il concetto di **viaggio** e di **mondialità**.

L'U. d. A generale sarà coniugata in base alle fasce d'età dei destinatari e ai loro bisogni, costruendo momenti comuni di approfondimento, proponendo ai *“piccoli cittadini”* riflessioni significative su temi quali **cooperazione, gestione dei conflitti, relazioni positive, inclusione, salvaguardia del patrimonio umano e ambientale**.



2.1 Elaborazione U. d. A per la scuola dell'infanzia



La scuola dell'infanzia è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curricolo implicito - che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa - e di quello esplicito che si articola nei campi di esperienza. Questi mettono al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi. I bambini e le bambine in questo primo contesto scolastico sperimentano attività col gruppo dei pari, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso quello che diventerà il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. L'esperienza scolastica deve essere occasione per iniziare a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa, quale è quella attuale: i ragazzi devono sperimentare la cittadinanza, devono conoscere, apprezzare e fare pratica di Costituzione e tra le finalità fondamentali della Scuola dell'Infanzia, oltre a "identità", "autonomia" "competenze", viene indicata anche la "Cittadinanza". Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. I bambini e le bambine, attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale in cui vivono e quello umano e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali poter richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Di seguito il percorso scelto dai docenti della Scuola dell'infanzia , coerente con l'U. d. A. generale del presente documento di processo.



La scuola, come sottolineano le Indicazioni Nazionali, ha un compito importante: **costruire i nuovi cittadini del mondo capaci di autonomia, partecipazione, condivisione.**

Questo presupposto delinea il percorso didattico di quest'anno e si svilupperà **partendo dal bambino per andare verso il mondo che lo circonda**, nella convinzione che **la conoscenza di sé porti verso l'altro e poi verso il territorio vicino e lontano.**

Il percorso didattico si sviluppa attraverso la lettura della storia: ***"Il pesciolino senza nome"***.

La storia del pesciolino, farà da sfondo integratore, per iniziare a parlare **di identità e diversità**, come elementi, che contraddistinguono, ognuno di noi.

Raccontate con tono piacevole ed appassionante, la storia affronta in modo semplice e divertente, i temi della diversità, **della tolleranza, della solidarietà, dell'amicizia e dell'amore; educazione all'ambiente, conoscenza e tutela del territorio: "Il mare"**.

Si tratta di una storia che suggerisce ai bambini, **di accettare e tollerare la propria e altrui diversità e scoprire, che è bello stare insieme, soprattutto quando si è diversi!**

La presa di coscienza della propria diversità, può diventare un'esperienza assai preziosa per la crescita e la formazione del bambino, nella sua dimensione emotiva, relazionale, sociale, ambientale e cittadinanza digitale.

L'idea della diversità, non come elemento patologico, deve essere, la base, da cui avviare ogni nostra azione. Le differenze sono una ricchezza e non un ostacolo nello sviluppo educativo e relazionale della persona

Il gruppo classe, in questo contesto, ha un ruolo centrale: non deve risultare solamente un mero ambiente di coabitazione, ma una **vera e propria risorsa educativa**

Destinatari: bambini di 3-4-5 anni

Disciplina: ed.civica . Tot h 33

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRIZIONE DEI CONTENUTI	DURATA
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Educare alla diversità come ricchezza ✓ Promuovere il rispetto dell'altro e la valorizzazione della diversità (multiculturalità) ✓ Sviluppare azioni positive per l'accoglienza a scuola delle diverse culture ✓ Educare reciprocamente al valore della diversità tra tutti gli allievi, insegnanti e genitori ✓ Imparare a conoscersi ed essere riconosciuti come persona unica e irripetibile ✓ Imparare a conoscere e controllare sentimenti ed emozioni ✓ Capacità di confronto e di dialogo autentici, anche con compagni di differenti culture <p>Acquisizione della consapevolezza delle proprie capacità, per costruirsi, un adeguato progetto di vita, nel</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere il proprio vissuto e il proprio stato emotivo e saper ascoltare quello degli altri • Sviluppare la capacità di relazionarsi positivamente con l'altro e con il gruppo • Capacità di distanziarsi dal proprio punto di vista e riconoscere il punto di vista dell'altro • Giocare in modo costruttivo e rispettare le regole di un gioco • Accettazione, rispetto e aiuto verso gli altri e verso i diversi da sé • Consolidare i valori dell'amicizia, dell'amore, della solidarietà e della pace • Acquisire la capacità di risolvere i problemi senza conflitti • Riconoscere il proprio schema corporeo e rilevare la differenza con quello dei propri compagni • Coordinare il movimento globale, del corpo nel gioco d'imitazione di eventi e coordinarsi con il movimento degli altri • Rielaborare il proprio vissuto, attraverso il gioco motorio • Imparare, attraverso il corpo, a relazionarsi con i compagni nel rispetto di 	<ul style="list-style-type: none"> • Il movimento sicuro. • Le regole dei giochi. • Drammatizzazioni • Realizzazione di cartelloni. • Ascolto di storie sul rispetto e sulla solidarietà. • Sperimentare modalità di relazione per stare bene insieme. • Ascolto di canzoni accompagnate da movimenti e di filastrocche 	33 h annue

<p>contesto della odierna società locale</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Capacità di riconoscere l'identità propria e altrui come persone, titolari di diritti e di doveri ✓ Individuare le principali regole del vivere civile ✓ Rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise 	<p>semplici regole</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare diverse tecniche espressive e comunicative • Sperimentare vari materiali per sviluppare la manualità e affinare le differenti percezioni • Rielaborare le esperienze vissute attraverso le attività grafico-pittoriche • Incentivare, attraverso l'ascolto di brani musicali, la conoscenza delle diversità melodiche e sonore dei vari strumenti e dei vari ritmi musicali • Formulare ipotesi sulle situazioni che generano conflitti • Confrontarsi con gli altri e scoprire la presenza di più punti di vista • Porre domande pertinenti al tema della diversità • Riconoscere le espressioni del volto verbalizzando il significato della mimica facciale • Ascoltare e comprendere narrazioni, raccontare e inventare storie • Comprendere e memorizzare brevi poesie e filastrocche • Acquisire gradualmente una consapevolezza fonologica (parole lunghe/corte, suono iniziale/finale, rime...) • Approccio ai diversi linguaggi (narrativo, descrittivo, grafico, musicale, teatrale...) • Saper esprimere e confrontare le proprie idee con gli altri attraverso i vari linguaggi • Sviluppare la curiosità verso l'altro, le sue realtà e le sue tradizioni • Comprendere ed apprendere le differenze culturali • Superamento dei pregiudizi • Osservare ed analizzare eventi e 		
--	---	--	--

	<p>situazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Manipolare, riordinare ed eseguire sequenze temporali • Ricordare e raccontare le proprie esperienze in ordine temporale • Tentare soluzioni di fronte a situazioni problematiche “cosa possiamo fare noi per aiutare tutti i bambini ad essere amici” 		
Metodi e soluzioni organizzative	Sussidi e risorse	Verifica degli obiettivi	Valutazione delle competenze
<p>Il punto di riferimento individuato è stato la scelta di metodologie che mettano al centro il bambino, come soggetto attivo, impegnato a costruire i suoi processi di conoscenza, pertanto gli strumenti che privilegeremo in questo percorso saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conversazione spontanea nel momento del circle time a partire dal vissuto personale di ogni bambino • Ascolto di narrazioni e letture di storie ad alta voce • Rielaborazione della storia ascoltata attraverso la drammatizzazione ed attività grafico-pittoriche • Attività manipolative • Ascolto di melodie e tracce musicali • Canti, danze e giochi motori e musicali • Lavori di gruppo in sezione e intersezione • Laboratorio teatrale • Laboratorio psicomotorio 	<ul style="list-style-type: none"> • Giochi strutturati e non. • Conversazioni guidate. • Letture di storie. • Realizzazione di cartelloni e simboli. • Rappresentazioni grafico - pittoriche. • Canti e movimenti a ritmo di musica. • Attività a piccolo e grande gruppo. 	<p>L'insegnante verifica i comportamenti e gli apprendimenti dei bambini durante le varie attività didattiche. La metodologia utilizzata sarà quella dell'osservazione dei comportamenti sociali. Inoltre, l'insegnante osserva il grado di impegno, di partecipazione alle attività, le relazioni che si andranno ad instaurare, i commenti dei bambini, il rispetto delle regole</p>	<p>I bambini si valuteranno attraverso le osservazioni occasionali e sistematiche in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non, e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte di volta in volta.</p> <p>Sarà previsto un momento di valutazione degli alunni rispetto all'esperienza svolta in forma ludica, attraverso immagini/smile</p>

Per tutti i bambini di 4 e 5 anni sono previste due uscite, che rappresenteranno un' ulteriore occasione di approfondimento di quanto programmato.

2.2: Elaborazione U.d.A per la scuola primaria e della SSI



La Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I°, in continuità con la Scuola dell'Infanzia, perseguiranno quanto programmato per **l'insegnamento dell'Ed Civica in modo trasversale e interdisciplinare** .

Il concetto di **“mondialità”** e di **“viaggio”** sarà coniugato come percorso nelle cittadinanze globali, come **“itinerario virtuale”**, conoscenza di quanto è vissuto e di ciò che ci appare lontano , **“diverso”** e **“poco noto”** .

“Viaggiare è camminare verso l'orizzonte, incontrare l'altro, conoscere, scoprire e tornare più ricchi di quando si era iniziato il cammino.”

Luis Sepúlveda



Il Presidente Mattarella ha sottolineato la necessità , soprattutto per i giovani , di sentirsi *“comunità”*, ovvero di *“condividere valori, prospettive, diritti e doveri. Pensarsi dentro un futuro comune, da costruire insieme. Essere rispettosi gli uni degli altri”*.

Le diverse lingue, le varie culture e le differenti abitudini alimentari e culturali, il modo di giocare e di relazionarsi con i compagni, rappresentano uno scenario molto vario e interessante; partire dai dati di fatto, dai propri vissuti consente di promuovere un bisogno di conoscenza, che viene a configurarsi come vero e proprio “diritto” dei bambini e delle bambine , dei ragazzi e dalle ragazze.

La consapevolezza delle proprie origini, il riappropriarsi di ciò che l'emergenza sanitaria ha sottratto , l'esplorazione , il tangibile , il piccolo quartiere ,la città e il confronto con “altro”sono elementi che si pongono come base per l'integrazione e per la scoperta delle analogie che rendono tutti gli individui cittadini del mondo intero, al di là delle differenze geografiche e delle culture di origine. Tale valore di cittadinanza globale prelude alla costruzione di personalità pronte alla vita in un mondo senza confini. Gli alunni coinvolti nel percorso acquisiranno conoscenze e competenze in ordine alla cittadinanza e alla globalizzazione attraverso lo studio e la ricerca, l'esperienza diretta delle culture proprie e altrui .

In base alla fascia d'età, ai programmi didattici , si avvierà, dunque, prima di ogni altra cosa, una nuova occasione per rispondere alle domande *“dove vivo?”*, *“quali sono le mie origini?”*, *“quali sono le risorse del mio territorio?”* (quartiere,città, Regione, Stato) per poi realizzare una **comparazione sistematica con altre realtà** , a scelta delle singole interclassi/classi/Dipartimenti.

Il “viaggio”partirà dal territorio di appartenenza ,il quartiere , con le proprie radici, tradizioni artistiche ,culturali e sociali ma anche le problematiche sociali che lo affliggono , ed arriverà oltre quelli che molto spesso sono considerati limiti e confini per prendere coscienza che viviamo in un mondo globalizzato e interconnesso in cui si è e si può essere sempre di più **cittadini attivi**.

Gli alunni svilupperanno così,non solo il senso di appartenenza e la conoscenza dei propri diritti/doveri, ma anche la consapevolezza che essere cittadini attivi, significa anche essere cittadini dell'Europa e del mondo. In tal modo questo percorso potrà contribuire ad educare gli alunni ad

“ *abitare il limite* “, inteso come confine, come luogo che identifica la nostra identità, ma, nel contempo, a renderli più capaci di comprendere e di interagire con le differenze e le diversità. Ecco perché la presente proposta si configurerà come una preziosa occasione di esplorare realtà nuove e diverse , ma non certo lontane se guardate con gli occhi di un cittadino del mondo.

Il “*viaggio di mondialità*”,nutrito attraverso il passaggio tra i tre nuclei tematici dell’Ed Civica, volgerà al termine con la messa a punto di un *piccolo documentario digitale* da presentare alle famiglie e da custodire negli archivi del nostro Istituto , come patrimonio culturale e di identità .

In via puramente esemplificativa, nei “**micro- documentari**” , si potranno raccontare le proprie tradizioni , il folklore, gli usi , le abitudini e affiancarvi una comparazione con altre caratteristiche legate a luoghi lontani; paragonare la Costituzione Italiana con altre legislature; le fonti energetiche italiane con quelle Europee o oltre Oceano; le attività lavorative (artigianato, industriali) con quelle di altri Paesi; favorire un itinerario turistico del proprio territorio, come promotori del quartiere Marianella - Piscinola ; entrare in contatto con bambini di altre scuole , di altre Regioni;elaborare parallelismi tra il concetto moderno di mondialità e quello “storico” dei popoli del passato; organizzare la conoscenza del mondo attraverso le danze tipiche/canti tipici.



Si potranno prevedere anche visite sul territorio per favorire una visualizzazione del proprio contesto, in accordo con la referente delle uscite didattiche. Il Prodotto finale (micro documentario) potrà essere della singola classe o dell’Interclasse, a scelta dei docenti.

Dovrà essere consegnato entro il **mese di maggio 2023** alla Referente di Ed. Civica

SCUOLA PRIMARIA Insegnamento trasversale – Contitolarità

Minimo 33 ore per ciascun anno di corso - **Proposta del gruppo di lavoro : 45h tot** *La ripartizione può essere flessibile ,ma mai nel suo totale, inferiore a 33 h*

Disciplina	Monte ore
italiano	10
storia	10
geografia	2
scienze	2
matematica	2
Arte e immagine	3
Musica	2
tecnologia	6
inglese	2
Ed motoria	4
religione	2

Per ciascuna classe viene individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento ; nel caso della scuola primaria sarà il docente con l'attribuzione dell'ambito antropologico.

Valutazione con giudizio descrittivo I e II Quadrimestre secondo le tabelle di valutazione inserite nel PTOF

Di seguito la coniugazione dell'U.d.a per la scuola primaria nella sua identità globale:

Competenze chiave europee	Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze I-II-III	Obiettivi di apprendimento I-II-III	Traguardi per lo sviluppo delle competenze IV -V	Obiettivi di Apprendimento IV-V
<p>1. Competenza alfabetica funzionale</p> <p>2. Competenza multilinguistica</p> <p>3. Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>4. Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>5. Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>6. Competenza digitale</p> <p>7. Competenza imprenditoriale</p> <p>8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>Costituzione</p> <p>Sostenibilità ambientale</p> <p>Cittadinanza digitale</p>	<p>Classe I:</p> <p>Contribuisce all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nella vita della classe, della scuola e dei gruppi a cui partecipa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cura la propria persona per migliorare lo "star bene" proprio altrui; • Riconosce i valori che rendono possibile la convivenza umana e li testimonia nei comportamenti sociali; • Riconosce ruoli e funzioni diversi nella scuola, stabilendo le corrette relazioni con gli insegnanti, con gli operatori scolastici e tra compagni <p>Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. • Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione 	<p>Classe I:</p> <p>Usare buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e con il personale scolastico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola. • Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personali • Descrivere la propria alimentazione. • Rivolgersi ai compagni e agli adulti con formule e gesti di buone maniere. • Partecipare con impegno e collaborare con gli altri per migliorare il contesto scolastico e la micro comunità. <p>Classi II-III:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispettare consapevolmente le regole del convivere concordate. • Sentirsi parte integrante del gruppo classe e 	<p>Classi IV-V :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identifica fatti e situazioni di cronaca nei quali si ravvisano pregiudizi e comportamenti razzisti e progetta ipotesi di intervento per contrastarli • Esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza globale e si riconosce come cittadino attivo in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo • Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali • Riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano 	<p>Classi IV-V:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mostrare attenzione ai compagni più fragili, a cominciare dai disabili. • Mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture. • Interpretare la realtà con spirito critico e capacità di giudizio. • Agire in modo consapevole. • Conoscere e cogliere l'importanza della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia. E compararli con altre culture. • Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri. • Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzare gli aspetti peculiari. • Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità

		<p>di problemi.</p> <p>Classi II-III:</p> <p>L'alunna/o: • Testimonia la funzione e il valore delle regole e delle leggi nei diversi ambienti di vita quotidiana; • Attua la cooperazione e la solidarietà, riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali; • Riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane • Sviluppa dinanzi a fatti e situazioni il pensiero critico e il giudizio morale • Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente • Manifesta il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme argomentate, interagendo con "buone maniere" con i coetanei e con gli adulti, anche tenendo conto dell'identità maschile e femminile; Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. • Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.</p>	<p>della comunità • Acquisire consapevolezza che le difficoltà possono essere risolte attraverso una stretta collaborazione tra le persone. • Apprezzare il valore della sobrietà e della gratuità. • Risolvere i litigi con il dialogo. • Prendere posizione a favore dei più deboli. • Cogliere l'importanza della Convenzione internazionale e compararle con altre legislature. • Identificare fatti e situazioni in cui viene annullata la dignità della persona e dei popoli. • Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità. • Assumere comportamenti di rispetto e di tutela di beni pubblici, artistici e ambientali. • Prendere gradualmente coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale senza discriminazione di genere. Mettere in atto comportamenti responsabili quale utente della cittadinanza globale. • Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento • Utilizzare le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti e per la comunicazione. • Conoscere e i rischi collegati ad un uso</p>	<p>trattati gli altri da persone umane.</p> <p>Riconosce i segni e i simboli della propria appartenenza al Comune, alla Provincia, alla Regione, a Enti territoriali, all'Italia, all'Europa, al mondo. • Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente • È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.</p>	<p>della persona e dei popoli. • Apprendere comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse</p> <p>Conoscere e rispettare i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza. • Conoscere ed utilizzare in modo costruttivo e creativo i mezzi digitali. • Conoscere ed utilizzare, da solo e/o in piccolo gruppo alcune web apps indicate dagli insegnanti per condividere elaborati didattici.</p>
--	--	--	---	--	---

			scorretto del web..		
<p>Abilità *</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attivare modalità relazionali positive e di collaborazione con i compagni e gli adulti. - potenziare la capacità di ascoltare, imitare, drammatizzare , porsi in modo critico , esprimere attraverso le arti espressive e il corpo -Riconoscere le proprie peculiarità e quelle degli altri, scoprire le diversità come risorsa. - Prendere la parola negli scambi comunicativi, sforzandosi di rispettare i turni di parola - Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto. -Conoscere gli usi e costumi del proprio territorio e paragonarli ad altre ambientazioni - sviluppare la capacità di raccogliere graficamente dati in base ad elementi della realtà . -Individuare le tracce e usarle 	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> -Giochi per sviluppare la fiducia reciproca. –Condivisione delle regole stabilite insieme. -condivisione della progettazione del percorso di ed civica -Conoscenza degli strumenti digitali: PC, tablet, LIM . -Nazionalità e bandiere L’inno nazionale -Usi e costumi di popoli - la Costituzione e Dichiarazione Universale dei diritti dell’uomo -Il significato e il valore della pace. -Ricorrenze significative. Diritti umani. -Storia del tricolore. Confronto fra le regole che governavano le civiltà del passato (o di un popolo tratto da un testo scelto) e quelle della nostra Costituzione. 		<p>*</p> <p><i>Abilità e conoscenze saranno declinate/adattate in base alle esigenze di classe /interclasse</i></p>		

<p>come fonti per acquisire conoscenze della comunità di appartenenza e non solo</p> <p>-utilizzare il computer nelle sue funzioni principali e con la guida dell'insegnante per la creazione di elaborati digitali</p> <p>-Distinguere l'identità digitale da un'identità reale –</p> <p>-Conoscere e i rischi collegati ad un uso scorretto del web..</p>	<p>- Cyberbullismo e bullismo</p> <p>-L'Italia e la UE, l'ONU, le Agenzie dell'ONU Giochi di ruolo per la sperimentazione delle forme di governo.</p> <p>-Gli Enti locali (Municipio, Carabinieri, Polizia, scuole, ...).</p> <p>-Alcuni item dell'agenda 2030.</p> <p>. Le fonti energetiche e classificazione dei rifiuti. - Riciclo.</p> <p>-Effetti nocivi causati dai combustibili fossili e il problema dello smaltimento delle scorie nucleari.</p>				
---	--	--	--	--	--

SSPG Insegnamento trasversale – Contitolarità

Minimo 33 ore per ciascun anno di corso – Proposta monte ore 36 h tot

La ripartizione può essere flessibile ,ma mai nel suo totale, inferiore a 33 h

Disciplina	Monte ore
italiano	6
storia	4
geografia	3
scienze	2
matematica	2
Arte	4
Musica	2
tecnologia	4
Inglese e seconda lingua comunitaria	3
Scienze motorie	4
religione	2

Per ciascuna classe viene individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento . nel caso della scuola secondaria sarà il docente con l'attribuzione dell'ambito letterario.

Valutazioni sono periodiche in decimi.

Competenze chiave europee	Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo degli apprendimenti	Obiettivi didattici e formativi	Conoscenze e attività	Abilità
<p>1. Competenza alfabetica funzionale</p> <p>2. Competenza multilinguistica</p> <p>3. Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>4. Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>5. Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>6. Competenza digitale</p> <p>7. Competenza imprenditoriale</p> <p>8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>Costituzione</p> <p>Sostenibilità ambientale</p> <p>Cittadinanza digitale</p>	<p>- <u>CLASSI PRIME</u></p> <p>L'alunna/o</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Acquisisce coscienza dell'evoluzione del significato di cittadinanza ● Acquisisce consapevolezza dei principi e delle regole della Costituzione italiana; ● Riconosce i principi fondamentali della Carta costituzionale e la relazione con la vita sociale ● Acquisisce consapevolezza dei principali diritti e doveri espressi nella Costituzione ● Sa rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi erogati dagli enti locali ● Adotta nella vita quotidiana atteggiamenti civili e democratici ● Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il 	<p>- <u>CLASSI PRIME</u></p> <p>Individuare gli elementi che contribuiscono a definire la propria identità.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscersi come persona, studente, cittadino. ● Conoscere il significato di diritto e dovere. ● Individuare gli elementi che contribuiscono a definire la propria identità. ● Riconoscersi come persona, studente, cittadino (italiano, europeo, del mondo) <p>Adottare strategie per migliorare e riflettere sui propri punti di forza e di debolezza per saperli gestire.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere gli elementi storici culturali ed espressivi della comunità nazionale ed avere consapevolezza di esserne parte attiva. ● Confrontarsi con gli altri positivamente nel rispetto dei 	<p>- Giochi per sviluppare la fiducia reciproca.</p> <p>- Condivisione delle regole stabilite insieme.</p> <p>- Condivisione della progettazione del percorso di Ed Civica</p> <p>- Conoscenza degli strumenti digitali: PC, tablet, LIM .</p> <p>- Nazionalità e bandiere L'inno nazionale</p> <p>Usi e costumi di popoli</p> <p>la Costituzione e Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo</p> <p>Il significato e il valore della pace.</p> <p>Ricorrenze significative sui Diritti umani.</p> <p>Storia del tricolore. Confronto fra le regole che governavano le civiltà del passato (o di un popolo tratto da un testo scelto) e quelle</p>	<p>- Attivare modalità relazionali positive e di collaborazione con i compagni e gli adulti.</p> <p>- potenziare la capacità di ascoltare, imitare, drammatizzare, porsi in modo critico, esprimere attraverso le arti espressive e il corpo</p> <p>- Riconoscere le proprie peculiarità e quelle degli altri, scoprire le diversità come risorsa.</p> <p>- Prendere la parola negli scambi comunicativi, sforzandosi di rispettare i turni di parola</p> <p>- Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto.</p> <p>- Conoscere gli usi e costumi del proprio territorio e paragonarli ad altre ambientazioni</p> <p>- sviluppare la capacità di raccogliere graficamente dati in base ad elementi della</p>

		<p>rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Impara a prendersi cura della propria salute ● Impara a promuovere lo sviluppo sostenibile ● Conosce le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità ● È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri ● E' consapevole dell'esistenza di varie tipologie di device e del loro diverso utilizzo in relazione all'attività da svolgere. ● È consapevole dei rischi della rete e sa individuarli <p><u>-CLASSI SECONDE</u></p> <p>L'alunna/o</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce i principi fondamentali della carta costituzionale e la relazione con la vita sociale e politica del nostro Paese ● Comprende il ruolo e il 	<p>diversi ruoli</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Assumere atteggiamenti consapevoli nella gestione del proprio percorso formativo. ● Dimostrare responsabilità nella gestione dei compiti che competono allo studente. ● Assumere e mantenere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita. ● Prendere coscienza del proprio "io" e "volersi bene" avendo cura di sé <p>Comprendere le varie forme di diversità personali, culturali, religiose e sociali e saperle rispettare</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. ● Riconoscere il valore delle regole comuni per la convivenza civile. ● Rispettare le regole della convivenza in classe e a scuola. ● Gestire dinamiche relazionali. ● Riconoscere il rapporto tra il concetto di responsabilità e 	<p>della nostra Costituzione.</p> <p>la drammatizzazione .</p> <p>La privacy.</p> <p>Cyberbullismo e bullismo</p> <p>L'Italia e la UE, l'ONU, le Agenzie dell'ONU Giochi di ruolo per la sperimentazione delle forme di governo.</p> <p>Gli Enti locali (Municipio, Carabinieri, Polizia, scuole, ...).</p> <p>Alcuni item dell'agenda 2030.</p> <p>I regolamenti che disciplinano l'utilizzo degli spazi territoriali. Le fonti energetiche e classificazione dei rifiuti. - Riciclo.</p> <p>Effetti nocivi causati dai combustibili fossili e il problema dello smaltimento delle scorie nucleari</p> <p>Conversazioni guidate sul valore dell'Uomo nel corso della storia.</p> <p>Lettura e approfondimento di articoli della Costituzione, della Dichiarazione dei Diritti dell'Infanzia</p> <p>Attività in riferimento a</p>	<p>realtà .</p> <p>-Individuare le tracce e usarle come fonti per acquisire conoscenze della comunità di appartenenza e non solo</p> <p>-utilizzare il computer nelle sue funzioni principali e con la guida dell'insegnante per la creazione di elaborati digitali</p> <p>-Distinguere l'identità digitale da un'identità reale –</p> <p>-Conoscere e i rischi collegati ad un uso scorretto del web</p>
--	--	---	--	---	---

		<p>valore dell'Unione Europea</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprende anche attraverso lo studio di articoli significativi della Costituzione Italiana, temi e norme di convivenza civile e democratica ● Individua le caratteristiche essenziali delle norme europee e riconoscere le opportunità da esse offerte ● Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali ● Conosce le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità ● È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri ● Riconosce la dimensione europea della cittadinanza ● Possiede una certa consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. ● È in grado di argomentare 	<p>libertà.</p> <p>Assumere comportamenti collaborativi con coetanei ed adulti.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Confrontarsi per superare conflitti e per cercare soluzioni eque per tutti. ● Riflettere su comportamenti individuali e di gruppo. ● Assumere la responsabilità, nell'ambito scolastico, di iniziative di diversa tipologia. ● Elaborare, partecipare, presentare un'attività svolta nell'ambito socio-culturale. ● Mettere in atto strategie di prevenzione e di tutela nei confronti di atteggiamenti di prevaricazione. ● Assumere un comportamento corretto verso le persone, gli ambienti, gli oggetti e gli arredi scolastici. ● Partecipare ad iniziative di accoglienza e solidarietà. ● Rispettare le regole riguardo alla propria e altrui sicurezza (piano evacuazione, norme di comportamento a scuola...) 	<p>ricorrenze civili e giornate celebrative.</p> <p>Accettazione e valorizzazione delle differenze.</p> <p>Riflessioni sulle trasformazioni e sulle scelte inerenti al sé.</p> <p>Educazione alla salute.</p> <p>Educazione alimentare.</p> <p>Educazione allo sport.</p> <p>Educazione al rispetto dell'ambiente e all'ecosostenibilità</p> <p>Aspetti normativi ed etici dei rapporti.</p> <p>Funzione delle regole, norme, divieti.</p> <p>Concetto di diversità: l'altro come persona diversa, ma con uguali diritti e doveri.</p> <p>La Repubblica Italiana e la nascita della Costituzione attraverso gli articoli più importanti</p> <p>Amicizie e solidarietà: che persone vogliamo essere</p> <p>Riflessioni sull'importanza della solidarietà e sul valore della diversità attraverso la</p>	
--	--	---	---	--	--

		<p>attraverso diversi sistemi di comunicazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● E' in grado di costruire e condividere contenuti di conoscenza con alcune web apps <p><u>-CLASSI TERZE</u></p> <p>L'alunna/o:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Acquisisce consapevolezza dell'incidenza della Costituzione nella storia della Repubblica ● Conosce i principi costituzionali fondamentali della carta costituzionale e la relazione con la vita sociale e politica del nostro paese; ● Riconosce nella realtà sociale e politica le declinazioni dei concetti di Democrazia, Repubblica e il legame con gli Organi Costituzionali della Repubblica ● Comprende il ruolo delle organizzazioni internazionali e dei principali organismi di cooperazione internazionale ● Conosce e fa proprie le norme di comportamenti consapevolmente corretti e 	<p><u>- CLASSI SECONDE</u></p> <p>Riflettere sul valore della propria persona come corpo, emozioni e pensieri.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Elementi di Educazione alla salute affettivo/sessuale. ● Riconoscere il diritto alla salute. ● Riconoscere in fatti e situazioni il rispetto della dignità propria e altrui e la necessità delle regole dello stare insieme. ● Riconoscere nelle informazioni date le azioni, il ruolo e la storia di organizzazioni mondiali e di associazioni internazionali per i diritti umani. ● Conoscere i fondamentali articoli della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo. ● Organi dell'ONU per i diritti umani ● Organismi non governativi. ● Documenti fondamentali relativi ai diritti umani. ● Evoluzione del lavoro e dello sviluppo delle tutele e dei diritti dei lavoratori. ● Riferimento a ricorrenze 	<p>cooperazione.</p> <p>L'utilizzo delle "buone maniere" in diversi contesti.</p> <p>Cura del proprio materiale, altrui e della scuola.</p> <p>Assunzione responsabile degli incarichi di classe.</p> <p>Partecipazione attiva al lavoro di classe, di coppia, di gruppo.</p> <p>Assunzione di comportamenti adeguati in situazioni simulate.</p> <p>Attività di educazione alla legalità (uso corretto di Internet e dei Social Media, prevenzione di bullismo e cyber-bullismo ...).</p> <p>Attività di continuità con la Scuola Primaria</p> <p>I compiti delle organizzazioni internazionali.</p> <p>Principi fondamentali delle Carte internazionali: libertà, responsabilità, rispetto.</p> <p>Conoscenza dei fenomeni migratori.</p> <p>Organismi non governativi.</p> <p>L'ordinamento scolastico</p>	
--	--	---	---	---	--

		<p>responsabili di cittadinanza attiva</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali ● Promuove azioni per l'integrazione e la tutela dei diritti umani ● È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri ● Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. ● Ha consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. ● È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. ● È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli. ● E' in grado di ricercare ed utilizzare immagini e musica royalty free. ● E' in grado di costruire e 	<p>civili e giornate celebrative</p> <p>Avere fiducia in se stessi e sperimentare situazioni nuove in contesti diversi conosciuti e non.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere elementi storico – culturali ed espressivi della Comunità Europea ed avere consapevolezza di esserne parte attiva. ● Prendere coscienza dei propri diritti e doveri. ● Individuare nella molteplicità dei simboli quelli relativi alla realtà nazionale, europea e internazionale. <p>attività</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La famiglia (il matrimonio, famiglia di fatto, il diritto di famiglia in Italia). ● I diritti e doveri del minore. ● La tutela della salute, un bene da difendere: il servizio sanitario. ● Concetto di stato, nazione, popolo ed etnia. ● I principi fondamentali della Costituzione. ● Appartenenza nazionale, europea, mondiale 	<p>italiano.</p> <p>Concetto e processi di globalizzazione.</p> <p>Esploriamo la Costituzione: Ordinamento della Repubblica, il Governo, il Consiglio dei Ministri, il Parlamento.</p> <p>Il diritto al voto, al lavoro, alla libertà individuale</p> <p>La tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico culturale.</p> <p>La mafia e la legalità.</p> <p>Il volontariato.</p> <p>Le associazioni del territorio.</p> <p>Punti fondamentali della questione femminile e dell'evoluzione negli ultimi cento anni.</p> <p>Le diverse situazioni di criticità nelle condizioni di vita dei minori. .</p> <p>Appartenenza nazionale, europea, mondiale...</p> <p>La tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico culturale.. .</p> <p>Coinvolgimento degli alunni e domande/stimolo</p>	
--	--	---	--	---	--

		<p>condividere contenuti di conoscenza attraverso alcune web apps, da solo o in gruppo, su indicazioni dei docenti.</p>	<p>Riconoscere il valore di ogni individuo come risorsa per la collettività ed apprezzare il valore della solidarietà.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. • Conoscere i diritti umani e gli organismi internazionali preposti al loro rispetto • Riconoscere il valore del rispetto dei diritti umani per la convivenza pacifica. • Usare consapevolmente le nuove tecnologie. Riconoscere situazioni lesive dei diritti propri ed altrui ed assumere atteggiamenti di tutela. • Sperimentare pratiche di solidarietà scoprendo il valore sociale ed individuale. • Saper analizzare le informazioni ricevute valutandone l'utilità e distinguendo fatti e opinioni....) <p><u>-CLASSI TERZE</u></p> <p>Riflettere ed impegnarsi per costruire una positiva immagine di sé.</p>	<p>Atteggiamento propositivo e motivato Partecipazione Lezione introduttiva alunni/ insegnanti</p> <p>Visite guidate nei luoghi più significativi Rappresentazione grafica di essi</p> <p>Conversazioni Attività di laboratorio grafico-pittorico</p> <p>Lavoro di gruppo Conoscenze e abilità relative all'argomento trattato</p> <p>Analisi e riflessioni sull'esperienza realizzata</p> <p>Interviste Foto Osservazioni/Conversazioni Curiosità e partecipazione all'attività</p> <p>Raccolta e registrazione dati e materiali</p> <p>Eventi collegati al territorio</p> <p>Storia e tradizione</p> <p>Personaggi di rilievo</p> <p>Creazione di Strumenti multimediali</p> <p>Rielaborazione delle conoscenze in modo personale e creativo</p>	
--	--	---	--	--	--

			<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le situazioni di violazione dei diritti umani della donna e del minore. ● Individuare nella realtà storica e/o attuale i casi in cui i diritti sono agiti o negati. ● Distinguere le situazioni in cui non viene rispettata la dignità della persona. ● Riflettere sulle conseguenze del processo di globalizzazione del mercato del lavoro. ● Comprendere che esistono violazioni dei diritti umani legati allo sfruttamento della donna e del lavoro minorile. <p>Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere elementi storico – culturali ed espressivi della comunità mondiale ed avere consapevolezza di esserne parte attiva <p>Riconoscere la propria appartenenza nazionale all'interno dell'appartenenza europea e mondiale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Individuare nella molteplicità dei simboli quelli relativi alla realtà nazionale, 	<p>Autonomia nell'organizzare il proprio lavoro portando a termine le attività proposte e nei tempi stabiliti</p> <p>Condivisione dei prodotti</p> <p>Presentazione ed illustrazione delle attività svolte mediante elaborazioni digitali</p>	
--	--	--	---	---	--

			<p>europea e internazionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere il valore di ogni individuo come risorsa per la collettività ed apprezzare il valore della solidarietà. ● Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. ● Conoscere i diritti umani e gli organismi internazionali preposti al loro rispetto ● Riconoscere il valore di ogni individuo come risorsa per la collettività ed apprezzare il valore della solidarietà. ● Riconoscere il valore del rispetto dei diritti umani per la convivenza pacifica. ● Comprendere i doveri di cittadino del mondo. ● Usare consapevolmente le nuove tecnologie <p>Riconoscere la propria appartenenza nazionale all'interno dell'appartenenza europea e mondiale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Individuare nella molteplicità dei simboli quelli relativi alla realtà nazionale, europea e internazionale. ● Riconoscere il valore di ogni 		
--	--	--	---	--	--

			<p>individuo come risorsa per la collettività ed apprezzare il valore della solidarietà.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. ● Conoscere i diritti umani e gli organismi internazionali preposti al loro rispetto ● Riconoscere il valore di ogni individuo come risorsa per la collettività ed apprezzare il valore della solidarietà. ● Riconoscere il valore del rispetto dei diritti umani per la convivenza pacifica. ● Comprendere i doveri di cittadino del mondo. ● Usare consapevolmente le nuove tecnologie <p>Riconoscere situazioni lesive dei diritti propri ed altrui ed assumere atteggiamenti di tutela. ● Sperimentare pratiche di solidarietà scoprendo il valore sociale ed individuale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saper analizzare le informazioni ricevute valutandone l'utilità e distinguendo fatti e opinioni. 		
--	--	--	---	--	--

2.3 : La valutazione

Criteri per la valutazione



La Legge 20 agosto 2019, n. 92 dispone, per il primo ciclo, che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n.62 . Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n.22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n.41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo in riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. Per la scuola secondaria di primo grado, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D.Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica. La valutazione dell'Educazione civica è integrata nei criteri inseriti nel PTOF. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti contitolari della sezione/classe. Tali elementi conoscitivi sono raccolti da tutti i docenti durante le realizzazioni dei percorsi interdisciplinari.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo, gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei e i risultati di apprendimento per gli Istituti tecnici e professionali definiti dal Ministero dell'istruzione.

CAPITOLO 3: il curriculum esperienziale

Tra le attività che potrebbero essere intraprese, si suggeriscono:



- momenti di lettura collettiva e riflessioni (brain storming)

- proposte o adesioni a campagne sociali territoriali (la giornata della Terra, la giornata dei Diritti Universali dei bambini e degli adolescenti...);



- rinnovate forme di democrazia scolastica, con partecipazione attiva degli allievi (consiglio comunale dei ragazzi);

- partecipazione a concorsi e/o attività promosse da enti/organismi/associazioni su tematiche trasversali (legalità, intercultura, processi migratori, cooperazione allo sviluppo, volontariato, bullismo, disagio giovanile, violenza sulle donne, salvaguardia dell'ambiente...);





- partecipazione a iniziative interne ed esterne

- visite didattiche a sedi istituzionali e partecipazione alle loro sedute pubbliche; visite guidate sul territorio.



-Momenti di sensibilizzazione con esponenti quali: Associazioni territoriali, Centro missionario Diocesano, Forze dell'Ordine, Istituzioni, nell'ambito di percorsi ampi di educazione alla legalità

- lettura critica dei quotidiani;

- uso costruttivo della comunicazione multimediale ..

Tutti i prodotti multimediali , frutto di una esperienza documentata nell'ambito dell'insegnamento dell'ed Civica, saranno inseriti nella sezione dedicata, predisposta nel sito dell'I.C. al fine di non disperderne la memoria storica e poter essere utilizzati , nei successivi anni, come fonti di riferimento e ispirazione .

CONCLUSIONE

“C’è una sola educazione e ha un solo obiettivo: la libertà della mente!”. Richard Mitchell

Il nostro Istituto Comprensivo ha raccolto, in quanto Agenzia Educativa , la “sfida” , da noi ritenuta “**opportunità**”, di questo nuovo ed innovativo veicolo, **l’Ed Civica, per consolidare nelle giovani generazioni identità civica e il senso di appartenenza.** Concetti, questi ultimi, minati dal lungo isolamento sociale degli ultimi anni e da un segmento storico sociale complesso , spesso, disorientante per i nostri bambini e ragazzi. Esso richiama noi tutti educatori ad un sempre maggiore impegno, ad un “ascolto” profondo e all’adozione di strategie mirate , scevre da obsoleti approcci ormai poco rispondenti ai bisogni emergenti. .

La scuola è un osservatorio importante per cogliere le necessità e le risorse degli alunni , per promuovere relazioni affettive e rispettose col gruppo dei pari, per accompagnarli nella gestione delle tante differenze culturali, di genere, di pensieri; per contribuire alla destrutturazione di messaggi discriminatori a favore di atteggiamenti **cooperativi, partecipati ed inclusivi.**



Fine